

Segreterie Provinciali

Prot. 471/13

Bari 05 aprile 2013

Spett.le **Ospedale G.R. Miulli**
S.P. Acquaviva – Santeramo, km. 5
70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Alla c.a. della Direzione Sanitaria - Amministrativa
Fax. 080.3054429

E p.c. **Care Service S.r.l.**
Via Puglia, Lotto n°5 Z.I.
70021 – Acquaviva delle Fonti (BA)
Fax. 080.3051588

E p.c. **REGIONE PUGLIA**
Assessorato alla Sanità

Alla c.a. del Dott.ssa Elena GENTILE
e-mail: e.gentile@regione.puglia.it
Fax 080.5404654
Assessorato al Lavoro

Alla c.a. del Dott. Leo CAROLI
e-mail: l.caroli@regione.puglia.it

E p.c. Prefettura di Bari
Alla c.a. di S.E. il Prefetto di Bari
Dott. Mario TAFARO
Fax. 080.5293198

Oggetto: interposizione di manodopera.

Facciamo riferimento ai rapporti di lavoro dei dipendenti della ditta Care Service Srl, cui Codesto Ente ha appaltato servizi di pulizia e ausiliario, determinando non solo una insopportabile disparità di trattamento economico e normativo rispetto ai dipendenti diretti che svolgono medesime mansioni, ma anche e soprattutto violando la disciplina di cui c.d. legge Biagi (D.Lgs. n.276/03 e sue successive modifiche), che presuppone in capo al somministratore (*alias*, intermediario) un decreto autorizzatorio da parte del Ministro.

Ne consegue che la fattispecie assume tutti i connotati della c.d. intermediazione di manodopera che, come noto, ai sensi dell'art. 27 del decreto Biagi, prevede che "quando la somministrazione di lavoro avvenga al di fuori dei limiti..., il lavoratore può chiedere, mediante ricorso giudiziale ... la costituzione di un rapporto di lavoro" alle dipendenze dell'utilizzatore finale.

Pertanto, i continui ritardi nel pagamento degli stipendi acuisce il malessere dei dipendenti Care Service Srl e rende ancor più evidente una disparità di trattamento rispetto ai dipendenti dell'ente, che non può essere ulteriormente prorogata.

Pertanto invitiamo a procedere senza indugio all'assunzione diretta dei lavoratori interposti nel rispetto della disciplina appena richiamata, nonché a convocare la scrivente (oppure le OO.SS) ad un incontro, da tenersi entro 10 giorni dal ricevimento della presente, in cui affrontare più approfonditamente la vicenda, rappresentando che, in caso contrario saranno sostenute tutte le opportune iniziative di legge finalizzate al rispetto dei diritti dei lavoratori.

Distinti saluti.

P/la Segreteria Filcams-CGIL

Antonio Miccoli

P/la Segreteria Funzione Pubblica – CGIL

Pino Monno